



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100 Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELL' ISTITUTO VITO FABIANO LATINA

Approvato dal CDD seduta del 28/10/2020 e dal CDI seduta del 30/10/2020

VISTO il DPR n°249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);

VISTA la Direttiva Ministeriale n°16 del 5 febbraio 2007 (linee di indirizzo sul bullismo);

VISTA la direttiva n°104 del 30 novembre 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il DPR n° 235 del 21 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti);

VISTA la nota del 31 luglio 2008 del Dipartimento per l'istruzione / direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione;

VISTA la Legge n. 71/2017;

VISTO il decreto del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il Regolamento Didattica Digitale dell'istituto Vito Fabiano (delibera del CD del 13/10/2020 e delibera CdI del 14/10/2020);

VISTI, in particolare, gli artt. 5, 6 e 12 del suddetto Regolamento;

VISTA la necessita' di integrare il Regolamento relativamente alle attività svolte on line (DAD e DDI) come da DM 7/08/2020

È adottato il presente Regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti

Art.1.

(Principi e Finalità)

1. Il seguente Regolamento assume prevalentemente finalità educativa e si colloca in uno spazio intermedio fra l'essenziale momento di formazione/prevenzione e quello del ricorso all'autorità giudiziaria (per fatti di particolare gravità da non poter essere risolti con strumenti di natura educativa) e tende al rafforzamento del senso di responsabilità del discente all'interno della comunità di cui è parte e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (DM n°16/07).
2. Sulla base dei principi sanciti dalle norme, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, è compito della scuola puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri non solo ad assumere consapevolezza del dis-valore sociale della propria condotta contra legem, a ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato.
3. Il regolamento è da considerarsi un documento "aperto" ad eventuali integrazioni proposte e discusse con gli studenti e le famiglie nonché allegato fondante al patto di responsabilità.
4. Sono di seguito indicate, accorpate per tipologia di comportamenti sanzionabili, le sanzioni disciplinari previste. I provvedimenti sono applicati, dandone informazione preventiva all'alunno, secondo i principi di gradualità, reiterazione, valutazione della condizione dell'alunno e del contesto in cui i comportamenti si verificano, possibilità dello stesso di riparazione del danno.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



TITOLO I: DOVERI E RESPONSABILITÀ

Art. 2

(Doveri degli studenti)

Gli studenti sono tenuti a rispettare quanto segue:

1. Non accedere nell'atrio interno alla scuola e nei locali scolastici prima dell'orario di ingresso stabilito. Non scavalcare o forzare i cancelli del cortile se questi sono chiusi.
2. Manifestare particolare attenzione nei momenti di ingresso e di uscita, rispettando il suono della campanella, le modalità di ingresso e di uscita (in particolar modo quelle previste dal Piano di evacuazione), evitando assembramenti o comportamenti che possano danneggiare cose o persone.
3. Osservare responsabilmente l'orario d'ingresso. Il ritardo dell'alunno è annotato sul registro di classe e sugli appositi moduli, dal docente della prima ora. In caso di ritardi continuativi, il coordinatore della classe è tenuto ad avvisare telefonicamente il genitore che dovrà giustificare per iscritto personalmente al DS o suo delegato.
4. Durante i cambi d'ora, attendere ordinatamente in aula e non uscirne.
5. Contenere la temporanea assenza dalla classe entro limiti ragionevoli (es. bagno).
6. Considerare i servizi igienici strutture di primaria importanza e tutelarne l'integrità materiale e funzionale, nonché la decenza anche in termini di scritte più o meno indecenti e di uso dei cestini della spazzatura, consenso civico e con rispetto degli interessi della collettività.
7. Non sostare nei corridoi né per le scale.
8. Non servirsi del telefonino o di altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola e non utilizzare dispositivi di registrazione audio-video se non su esplicita autorizzazione dell'insegnante per finalità didattiche.
9. Venire a scuola muniti di libri e del materiale necessario alle attività didattiche. Ove si verifici qualche dimenticanza, non è consentito telefonare alle famiglie se non per casi di estrema necessità. In tal caso l'alunno/a potrà servirsi del telefono della scuola.
10. Responsabilizzarsi sulla giustificazione delle assenze per gli alunni della scuola secondaria. Le assenze sono giustificate con apposita annotazione sul libretto delle assenze consegnato all'inizio di ogni anno scolastico dalla segreteria, previa firma del genitore o dell'esercente la patria potestà o attraverso apposito spazio sul Registro Elettronico con utilizzo di credenziali del genitore/tutore legale. Le assenze non giustificate dopo 3 giorni prevedono comunicazione telefonica da parte del coordinatore al genitore.
11. Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
12. Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola assoluto rispetto.
13. Mantenere nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato italiano.
14. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dei singoli istituti.
15. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare alcun danno al patrimonio della scuola.
16. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola e di se stessi.
17. Mostrare costantemente rispetto per se stessi e per il prossimo nell'abbigliamento, nel comportamento tra pari, nella compostezza gestuale e verbale, evitando di turbare, ostacolare o impedire il normale andamento delle lezioni.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



18. Rispettare i principi di buona educazione nelle aule, nei bagni, nei corridoi, nelle scale, nelle adiacenze dell'edificio scolastico, nei laboratori, nella biblioteca, nella palestra (dove vigono speciali regolamenti) e in ogni altro locale della scuola.

Art.3

(sulle responsabilità e sulle sanzioni)

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. 1 del presente regolamento, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate nel successivo art. 4 e sintetizzati in una tabella allegata al seguente regolamento e del quale costituisce parte integrante.

Le sanzioni si applicano solo per infrazione disciplinari verificatesi all'interno del tempo scuola degli alunni e per atti sanzionabili commessi in costanza di DAD.

Il regolamento dell'I.C. "V. Fabiano" riconosce che la responsabilità disciplinare e personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può automaticamente influire sulla specifica valutazione del profitto delle singole discipline.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 2 del presente Regolamento sono sanzionate secondo la tabella allegata al presente regolamento.

Prima dell'allontanamento e della riammissione in classe sarà opportuno un colloquio fra genitori, allievo, DS e coordinatore della classe.

In ogni caso le sanzioni sono comunque proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta, sentito anche il parere dei genitori, la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Art.4

(infrazioni disciplinari)

È da considerarsi mancanza il venir meno dei doveri comportamentali come da art.1;

Al fine di valutare il livello di gravità delle infrazioni e di consapevolizzare gli alunni, in via sperimentale, è assegnato a ciascuna di essa un "valore ponderale" di riferimento riportato nella tabella allegata

Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina
Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina
Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025
email:ltic80500x@istruzione.it
PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it
Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



Le infrazioni disciplinari sono suddivise in 5 Aree

- a) Rispetto della persona
- b) Rispetto delle cose
- c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza
- d) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy
- e) Rispetto degli impegni scolastici

a) Rispetto della persona

- molestia fisica e/o psicologica di un/a compagno/a o di altra persona che si mostra indifesa (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- assunzione di atteggiamenti e pratiche da "bullo" e da "gregario" ovvero organizzarsi in gruppo-banda contro una "vittima" (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- turpiloquio, offesa alla dignità della persona, aggressività gratuita (es. parolacce, litigi, pugni, grida, insulti...) (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- mancanza di rispetto o offesa al DS, docenti, personale della scuola, assistenti, compagni, genitori, soggetti esterni (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- mancanza di rispetto alle persone in occasione di uscite didattiche;
- minaccia, atti osceni, atti irrispettosi(in presenza e/o durante periodo di DDI);
- rissa, aggressione di qualunque entità premeditata a persone, aggressione con lesioni.

b) Rispetto delle cose

- danneggiamento o furto di beni di proprietà privata;
- danneggiamento o furto di beni della scuola (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- compromissione della funzionalità dei bagni o di altra struttura
- imbrattamento di banchi, muri, porte e di ogni altro elemento pubblico o privato della scuola situato negli spazi scolastici interni o esterni;
- mancato rispetto delle norme igieniche

c) Rispetto dei tempi e dei modi della frequenza

- mancata frequenza regolare (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- ritardo abituale o assenze ingiustificate o assenze "strategiche" (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- ingiustificato allontanamento dall'edificio scolastico o mancato rientro pomeridiano;
- allontanamento dall'aula senza permesso durante il cambio di ora o assenza in aula, senza permesso, all'arrivo dell'insegnante entrante;
- ritardo nei rientri in classe;
- disturbo o impedimento al regolare andamento delle lezioni (violazione del diritto allo studio) (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- uso personale del telefono cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione all'interno dei locali scolastici;
- parlare con alcuno dalla finestra della scuola e/o fare schiamazzi;
- uso improprio del devices durante le lezioni in piattaforma (es. uso di altre applicazioni...)
- assunzione di un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- condividere esternamente link del collegamento con persone estranee al gruppo classe;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100 Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



c) Rispetto delle norme di sicurezza e privacy

- effettuazione di registrazioni video o audio all'interno del cortile e dei locali scolastici;
- effettuazione e/o divulgazione indebita di registrazioni video o audio durante le video lezioni (parti di audio, video o la stessa lezione);
- effettuare e/o diffondere screenshot o fotografie al di fuori del gruppo classe o comunque senza esplicita autorizzazione.
- assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e per gli altri (sporgersi dalle finestre, salire o scendere le scale in modo non ordinato e scorretto, correre, spintonare i compagni)
- utilizzo improprio di attrezzature e sostanze;
- possesso di strumenti/oggetti pericolosi
- fumare in cortile e all'interno della scuola
- falsificazione della firma dei genitori
- lancio di oggetti

d) Rispetto degli impegni scolastici

- mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa o incuria nel portare il materiale didattico in presenza e/o durante periodo di DDI (elementi che influiranno sul voto di profitto disciplinare);
- svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante (in presenza e/o durante periodo di DDI);
- non conservazione e cura del libretto scolastico (alunni scuola secondaria)
- lasciare inevase le comunicazioni della scuola alle famiglie (in presenza e/o durante periodo di DDI).

Per fatti particolarmente gravi e/o a seguito di recidive di mancanze disciplinari di particolare rilevanza che comportino l'allontanamento dello studente superiore a 15 giorni, le sanzioni relative sono adottate dal Consiglio di Istituto (DPR 235 21/11/ 2007)

È previsto il sequestro momentaneo del telefonino o di altra strumentazione elettronica non prevista dall'insegnante per lo svolgimento delle attività didattiche. Il dispositivo usato in modo improprio verrà conservato in busta chiusa in Presidenza (cassaforte). Nei casi che l'insegnante riterrà opportuni, tale strumentazione sarà riconsegnata dal DS o da suo delegato ai genitori;

TITOLI II: TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 4

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici esplicitati nell'art. 1 o che incorrano nelle infrazioni indicate nell'art. 3 verranno applicate sanzioni disciplinari diversificate sulla base dell'entità del comportamento sanzionabile, della reiterazione dell'evento e in base alla possibilità/opportunità della sussistenza della finalità educativa. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno/risoluzione del conflitto. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Richiamo verbale da parte dell'insegnante, del DS o suo delegato



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

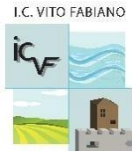
Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



Ammonizione o nota disciplinare. Essa è scritta tramite **annotazione sul registro elettronico e contestualmente sul diario** dell'interessato ed è inflitta dall'insegnante predisposto in situazione per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che se pur non particolarmente gravi, turbino il regolare andamento delle lezioni. Nei casi che si terrà opportuno l'ammonizione scritta potrà essere inflitta dal DS con nota sul registro di classe e contestuale comunicazione ai genitori da parte del coordinatore di classe che, insieme ai colleghi e/o al DS, valuterà l'opportunità di convocare i genitori dell'alunno/a.

Severa ammonizione è inflitta dal DS sentito il coordinatore/consiglio di classe per casi gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Essa avviene previa convocazione e comunicazione scritta ai genitori /tutori ed è trascritta nel fascicolo personale dell'alunno.

Allontanamento dalla comunità scolastica. Esso è disposto nei casi di estrema gravità o di reiterate e gravi infrazioni disciplinari dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe (completo dei rappresentanti dei genitori) anche appositamente convocato con procedura di urgenza. È compito del coordinatore di classe o del docente interessato consegnare tempestivamente al DS apposita breve relazione sull'accaduto ed è diritto dell'alunno/a produrre una specifica contestazione dell'addebito. Pertanto il DS o suo collaboratore convoca l'ALUNNO/A e prende atto delle dichiarazioni giustificative dello/a stesso/a e se ritenuto necessario, si attiva col coordinatore della classe per la convocazione immediata del consiglio di classe.

L'allontanamento, o preferibilmente la sospensione con obbligo di frequenza, è previsto solo come ultima ratio e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia

È previsto allontanamento

- fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni;
- oltre i 5 giorni e fino a 15 per gravi e reiterate offese verbali o fisiche alle persone e alla loro dignità (offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia, offese di stampo razzista) o per gravi danni al patrimonio scolastico e privato.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido le famiglie degli studenti responsabili, previa comunicazione e accordo con le famiglie stesse.

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate.

Ove il fatto, data la particolare e comprovata gravità, sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il DS sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 del c.p. e sarà il Consiglio di Istituto a decidere l'eventuale sanzione disciplinare (nota 31 luglio 2008).

Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere sospesa la ricreazione, potranno essere previste forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito (vedi anche art. 5 del presente regolamento)

Di norma, le sanzioni disciplinari vanno opportunamente inserite nel fascicolo personale dell'allievo nel rispetto dei principi del Dlgs 196/2003 (privacy)

Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo.

Art. 5

(sostituzione delle sanzioni)

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare possono essere previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi della scuola o altro lavoro utile
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
- sistemazione locali e spazi ;
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici;
- altre mansioni da concordare;

TITOLO III: ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Art.6

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola che decide nel termine di dieci giorni.

L'Organo di Garanzia disciplinare dell' I.C. "V. Fabiano" è composto da:

- DS
- due docenti scelti dal Collegio dei docenti e designati dal Consiglio di Istituto
- due rappresentanti eletti dai genitori (il Presidente del CdI e un genitore scelto dal CdI al suo interno).

È possibile nominare membri supplenti per ciascuna delle categorie che possono essere coinvolti anche in caso di situazioni di incompatibilità (es. l'insegnante che propone la sanzione appartiene all'organo di garanzia, oppure genitore direttamente interessato dalla sanzione al figlio).

L'organo di garanzia ha di norma durata annuale ed è presieduto dal DS. Le funzioni di segretario sono affidate ai docenti che provvedono a raccogliere e conservare i ricorsi, a convocare le riunioni e a dare attuazione alle delibere prese.

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia sono valide in prima convocazione se sono presenti tutti i membri in seconda convocazione sulla base dei membri effettivamente presenti alla seduta.

Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di assenza del presidente ne assume le funzioni uno dei due collaboratori. A seguito di tre assenze consecutive si decade dall'incarico.

L'organo di garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori o di chiunque vi abbia interesse e lo ritenga opportuno

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Art. 7

(compiti dell'organo di garanzia)

L'organo di Garanzia deve:

- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.6 del presente regolamento;
- dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

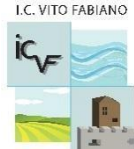
Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



TITOLO IV: IMPUGNAZIONI

Art.8

Il sistema delle impugnazioni delineato dall'art 5 del DPR 249/1998 NON incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione”(Nota 31 luglio 2008).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti interessati dal provvedimento disciplinare, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al titolo III del presente regolamento. Il ricorso deve contenere tutte le motivazioni dell'impugnazione.

L'Organo di Garanzia, è deputato anche a decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti insorgenti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

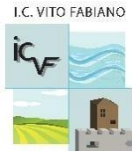
Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



GRIGLIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

(Dal Regolamento Disciplinare approvato dal Consiglio di Istituto)

AREA A) RISPETTO DELLA PERSONA

INFRAZIONE	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
-Molestia fisica e/o psicologica in presenza e/o in DDI -Assunzione di atteggiamenti da "bullo" o da "gregario" in presenza e/o in DDI -Organizzarsi in gruppo contro una "vittima" in presenza e/o in DDI	1)Richiamo verbale e relative scuse al/alla compagno/a 2)Ammonizione scritta. Se persiste convocazione genitori/tutori 3)Severa ammonizione 4)Allontanamento dalla comunità scolastica	1)Comunicazione sul diario ai genitori/tutori 2) nota sul registro (e contestualmente sul diario); convocazione dei genitori/tutori ed eventuale annotazione nel Verbale al CdC* 3) e 4) comunicazione con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto o Coordinatore/Consiglio di classe 3) DS 4)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>
-Assunzione di atteggiamenti offensivi in presenza e/o in DDI -Turpiloquio e aggressività gratuita (parolacce, litigi, pugni, insulti) in presenza e/o in DDI -offesa alla dignità della persona in presenza e/o in DDI	1)Richiamo verbale 2)Ammonizione scritta. Se persiste convocazione della famiglia con fonogramma 3)Severa ammonizione 4) Allontanamento dalla comunità scolastica	1)nota sul diario alla famiglia 2) nota sul registro (e contestualmente sul diario); convocazione dei genitori/tutori con fonogramma 3) ,4) comunicazione con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto o Coordinatore/Consiglio di classe 3)DS 4) Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>
-Mancanza di rispetto o assunzione di atteggiamenti irrispettosi nei confronti del PERSONALE della scuola (DS, Dsga, docenti, collaboratori, assistenti) nonché di compagni, genitori, soggetti esterni (in presenza e/o durante periodo di DDI);	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto. Se persiste convocazione dei genitori/tutori con fonogramma. 3)Severa ammonizione 4)Allontanamento dalla comunità scolastica	1)Annotazione sul diario 2)Nota sul registro e/o convocazione dei genitori/tutori con fonogramma. 3)Comunicazione con estratto del verbale 4)Verbale CdC* ; comunicazione con estratto del verbale	1) Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto o Coordinatore 3) DS 4) Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>

Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina
 Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina
 Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025
 email:ltic80500x@istruzione.it
 PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



-Assunzione di atteggiamenti di minaccia in presenza e/o in DDI -atti irrispettosi in presenza e/o in DDI -rissa, aggressione di qualsiasi entità premeditata a persone	1) Richiamo verbale 2) Convocazione dei genitori 3) Severa ammonizione 4) Allontanamento dalla comunità scolastica	1)avviso sul diario ai genitori/tutori 2)nota sul registro e/o convocazione dei genitori/tutori con fonogramma. Annotazione nel verbale CdC* 3), 4) comunicazione ai genitori/tutori con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) Coordinatore 3)DS 4)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>
-Assunzione di atteggiamenti non educati in occasione di uscite didattiche/ viaggi (per strada, nei mezzi di trasporto, nei musei ...)	1)Richiamo verbale 2) Annotazione del fatto sul registro di classe	1)avviso sul diario 2)nota sul registro e/o convocazione dei ai genitori/tutori (al rientro)	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente o Coordinatore

AREA B) RISPETTO DELLE COSE

INFRAZIONE	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
-Danneggiamento o furto di beni della scuola (arredi, macchinari, strumenti vari...) in presenza e/o in DDI (per PC/tablet dati in comodato d'uso) -Danneggiamento o furto di beni di proprietà privata (arredi, macchinari, strumenti vari...) con particolare riguardo in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche..) -Compromissione della funzionalità dei bagni o di altra struttura -Atti vandalici	1) Richiamo verbale, avviso sul diario alla famiglia e sul registro di classe e restituzione del maltolto 2)Richiamo scritto e convocazione dei genitori 3)Severa ammonizione 4) Allontanamento dalla comunità scolastica 5)Informativa alle autorità competenti E' previsto il risarcimento dei danni da parte delle famiglie	1) Discussione in classe ed eventuale comunicazione ai genitori/tutori 2)Nota sul registro di classe e convocazione del genitore/tutore 3) e 4) Comunicazione con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto /coordinatore 3)DS 4)Consiglio di classe con componente genitori 5)DS

Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina
 Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina
 Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025
 email:ltic80500x@istruzione.it
 PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



-Imbrattamento di banchi, muri, porte o di ogni altra superficie di cosa pubblica o privata presente negli spazi scolastici interni ed esterni	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Annotazione sul registro di classe. 4)Se persiste convocazione della famiglia 5)Ripulitura di quanto sporcato (<u>a cura dell'alunno</u>)	1)Discussione in classe 2)Nota sul diario 3)Nota sul registro di classe 4)Convocazione dei genitori/tutori 5)Informazione ai genitori/tutori	1)Docente che rileva il fatto o che ne viene a conoscenza 2)Docente o Coordinatore 3)Docente o Coordinatore 4) e 5)Docente o coordinatore
-Insudiciamento dell'aula e mancato rispetto delle norme igieniche			

AREA C) RISPETTO DEI TEMPI E MODI DELLA FREQUENZA

INFRAZIONE	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
-Mancanza di studio a casa e a scuola in presenza e/o in DDI	1)Richiamo scritto 2)Se persiste convocazione dei genitori/tutori tramite fonogramma.	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)Convocazione e comunicazione scritta ai genitori/tutori	1)Docente che rileva il fatto 2))Docente che rileva il fatto / Coordinatore / consiglio di classe
- mancata frequenza regolare (in presenza e/o durante periodo di DDI); -Ritardo abituale nelle entrate in aula o nelle videolezioni in DDI -assenze ingiustificate -assenza ingiustificata al rientro pomeridiano (es. corsi pomeridiani, recupero...) -Allontanamento dall'aula senza permesso durante il cambio dell'ora -Ritardo ingiustificato nei rientri in classe -uso improprio del devices durante le lezioni in piattaforma (es. uso di altre applicazioni...)	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Se persiste convocazione dei genitori/tutori	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)Nota sul registro di classe 3)Comunicazione scritta a genitori/tutori.	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto 3)Coordinatore/consigli o di classe

Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina
 Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina
 Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025
 email:ltic80500x@istruzione.it
 PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it
 Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



-Uso personale del cellulare o di altri strumenti di comunicazione o registrazione nella Scuola	1)Richiamo verbale e immediato deposito del dispositivo in busta chiusa in presidenza (Cassaforte)	1) convocazione famiglia	1)Docente che rileva il fatto
-Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	1)Solleciti e richiami verbali 2)Se persiste richiamo scritto e convocazione dei genitori/tutori	1)Discussione con l'alunno/a 2) Avviso sul diario e contestuale convocazione di genitori/tutori	1)Docente che rileva il fatto 2)Coordinatore e/o Docente che rileva il fatto
-Disturbo o impedimento al/del regolare svolgimento delle lezioni (violazione del diritto allo studio) -condividere esternamente link del collegamento con persone estranee al gruppo classe;	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Se persiste convocazione dei genitori/tutori 4) Severa ammonizione 5) Allontanamento dalla comunità scolastica	1)Avvisi sul diario alla famiglia. 2)nota sul registro di classe 3) convocazione genitori/tutori. 4) e 5) comunicazione con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto 3)Coordinatore 4) DS 5) Consiglio di classe con componente genitori
-Ingiustificato allontanamento dall' <u>edificio scolastico</u>	1)Nota scritta sul registro di classe 2)Severa ammonizione 3)Allontanamento dalla comunità scolastica	1)nota sul registro di classe e convocazione immediata dei genitori/ tutori 2) e 3) Comunicazione con estratto del verbale del CdC	1)Docente che rileva il fatto o coordinatore 2) DS 3) Consiglio di classe con componente genitori

AREA D) RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

INFRAZIONE	SANZIONE <small>(da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)</small>	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE <small>(da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)</small>
-Mancata consegna dei lavori assegnati in classe e/o a casa o incuria nel portare il materiale didattico in presenza e/o durante periodo di DDI; -Svolgimento autonomo di attività avulse dalla lezione e non previste dall'insegnante (in presenza e/o durante periodo di DDI)	1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto sul diario ai genitori/tutori. 3)Se persiste convocazione dei genitori /tutori	1)Discussione con l'alunno/a 2)Nota sul diario 3) comunicazione ai genitori/ tutori /verbale CdC	1)Docente che rileva il fatto 2)Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto / Coordinatore
-mancanza di cura del libretto	1)Avviso scritto	1)comunicazione sul diario ai genitori/ tutori.	1)Docente che rileva il fatto



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



-Lasciare inevasse le comunicazioni scuola-famiglia (in presenza e/o durante periodo di DDI)	1)Richiamo scritto. 2)Se persiste convocazione genitori/tutori	2)Nota sul diario 2) fonogramma /comunicazione ai genitori/ tutori	1)Docente che rileva il fatto 2) Coordinatore/CdC
-Falsificare della firma dei genitori	1)Informativa scritta 2)Se persiste convocazione della genitori/tutori	1)Diario 2)Diario e/o fonogramma	1)Docente che rileva il fatto. 2)Docente che rileva il fatto o coordinatore (nei casi più gravi)

AREA E) RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRIVACY

INFRAZIONE	SANZIONE (da commisurare a seconda della gravità e/o della reiterazione)	COMUNICAZIONE	SANZIONATORE (da differenziare sulla base del contesto dell'infrazione)
-Effettuazione di fotografie e/o registrazioni video e audio nei locali scolastici e all'interno del cortile. -Lesione del diritto alla privacy. - Effettuazione e/o divulgazione indebita di registrazioni video o audio durante le video lezioni (parti di audio, video o la stessa lezione); -effettuare e/o diffondere screenshot o fotografie al di fuori del gruppo classe o comunque senza esplicita autorizzazione; - condivisione di materiale senza autorizzazione o estraneo alla lezione; - falsificazione della firma dei genitori	1)Richiamo verbale e contestuale comunicazione ai genitori/tutori 2)Richiamo scritto e custodia del dispositivo in Presidenza (cassaforte in busta chiusa) fino all'arrivo dei genitori/tutori. Cancellazione dei filmati (alla presenza dei genitori/tutori) e formalizzazione di scuse. 3)Severa ammonizione 4)Allontanamento dalla comunità scolastica	1)diario 2)Nota su registro di classe e convocazione telefonica di genitori/tutori 3) e 4)Comunicazione genitori/tutori con estratto del verbale	1)Docente che rileva il fatto 2) docente che rileva il fatto e ammonizione scritta da parte del DS 3)DS 4)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u>

Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Vito Fabiano" di Latina

Via Don Vincenzo Onorati s.n.c., Borgo Sabotino, 04100Latina

Cod.Mecc.LTIC80500X Tel.0773648187 Fax0773.646025

email:ltic80500x@istruzione.it

PEC:ltic80500x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfabiano.edu.it C.F.80005990595



<p>-Assunzione volontaria di atteggiamenti rischiosi o pericolosi per sé e gli altri (sporgersi dalla finestra, spingersi, salire o scendere le scale in modo non ordinato e scorretto, correre, spintonare i compagni) - lancio di oggetti - possesso di strumenti/oggetti pericolosi</p>	<p>1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Nota con convocazione famiglia 4) Severa ammonizione 5) Allontanamento dalla comunità scolastica</p>	<p>1)contestuale comunicazione genitori/tutori 2)Nota su registro di classe e contestuale comunicazione genitori/tutori 4) e 5) comunicazione ai genitori/tutori con estratto del verbale</p>	<p>1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto Coordinatore/CdC 4)DS 5)Consiglio di classe <u>con la componente genitori</u></p>
<p>-Utilizzo improprio non accidentale di attrezzature e sostanze (bianchetto, colori, detergenti, acqua e bibite etc.)</p>	<p>1)Richiamo verbale 2)Richiamo scritto 3)Nota con convocazione genitori/tutori 4) Severa ammonizione</p>	<p>1) contestuale comunicazione genitori/tutori 2) Nota su registro di classe 3) fonogramma / comunicazione ai genitori/tutori 4) comunicazione ai genitori/tutori con estratto del verbale</p>	<p>1)Docente che rileva il fatto 2) Docente che rileva il fatto 3) Docente che rileva il fatto Coordinatore/CdC 4) DS</p>
<p>-Fumare in cortile e all'interno della scuola</p>	<p>1)Richiamo verbale e informativa scritta alla famiglia. 2)Ricerca sui danni del fumo</p>	<p>1)convocazione telefonica o fonogramma</p>	<p>1)Personale che rileva il fatto e coordinatore 2)Docenti della classe</p>

(*)Nota: anche il Verbale del CdC costituisce una documentazione del comportamento dell'allievo/a

NB

- 1) Le sanzioni potranno essere comminate solo per eventi verificatisi durante il tempo scuola (in sede e/o in uscite , viaggi) e per eventi ascrivibili alle attività didattiche on line . Per comportamenti segnalati che esulano dalla competenza sanzionatoria, l' istituto attiverà azioni di sensibilizzazione ed educazione
- 2) Data le fasce di età degli alunni dell' istituto , il CDC nella irrogazione delle sanzioni, valuterà – oltre alla volontà di riparazione – la condizione individuale dell' alunno relativamente gli aspetti di seguito indicati: disagio socio-culturale , segnalazione da parte di enti preposti, certificazioni L. 104/92.